

Per le inserzioni rivolgersi alla  
Società An. A. Manzoni & C.  
UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo  
Via Prefettura - MILANO - San  
Paolo, 11 e Succursali

ASSONANTI: Per un anno L. 50 - Per un semestre L. 30 - Per un trimestre L. 15  
Quotidiano: Per un anno L. 25 - Per un semestre L. 15 - Per un trimestre L. 10  
UFFICI: TIPOGRAFIA: Via di Prampino N. 10 - UDINE

# GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE  
Telefono: Direzione e Amministrazione 8. 1-15 - i manoscritti non si restituiscono

## In attesa dell'apertura della Camera

### I colloqui del Duce - Prossima nomina di 20 Presidi - Le ricompense aeronautiche

ROMA, 3.  
L'attività instancabile del Capo del Governo è rivolta non solo alle molteplici e gravi occupazioni inerenti ai quattro Dicasteri, da lui diretti, ma anche alle svariate mansioni direttive degli altri Ministeri. Si aggiungano i numerosi colloqui e ricevimenti quotidiani e poi si potrà formarsi una idea per quanto paludata della laboriosa giornata del Duce che la Provvidenza ha dato all'Italia per la marcia senza sosta verso i suoi più alti destini. Quotidiani sono i colloqui del Duce con i Ministri; ieri e oggi Egli ha concesso ai Ministri Volpi e Federzoni su importanti problemi finanziari e coloniali.

Proveniente da Napoli è giunto ieri il Presidente della Camera S. E. Casarano che in serata è ripartito per Milano dove assisterà allo svolgimento delle gare automobilistiche di Monza.

Verso la metà del mese l'on. Casarano avrà con il Capo del Governo i consueti colloqui per l'accordo sulla ripresa parlamentare. Si apprende che la Camera aprirà nel prossimo ottobre un solenne ricevimento al generale Nobili, al generale De Piacco e al comandante De Bernardi.

Il Duce ha inoltre ricevuto oggi a palazzo Chigi in particolare colloquio il conte Ignazio Thaon de Revel, Presidente della «Fascisti League Of North America», il quale gli ha portato l'omaggio fervido e devoto di tutti i Fascisti del Nord America.

Il Duce ha seguito con particolare interesse l'esposizione fattagli dal conte Thaon de Revel sulla sala e per l'efficienza della organizzazione che egli presiede con il più disinteressato entusiasmo. Lo ha incoraggiato dei suoi più cordiali saluti per gli operosi fascisti d'America, attestando al co. Thaon de Revel la sua personale simpatia.

Il Ministro della Pubblica Istruzione on. Fedele, è partito questa sera per Castiglione delle Stiviere, dove assisterà, in rappresentanza del Governo, alle celebrazioni alleanze.

In materia di pubblica Istruzione si apprende che è imminente la nomina di circa venti presidi di Istituti di primo e di secondo grado, destinati a coprire le vacanze determinate in varie sedi. Entro il mese di settembre dovrà provvedersi alla nomina del nuovo direttore generale dell'Istruzione elementare, in sostituzione del defunto comm. Nardi.

La deliberazione naturalmente dovrà essere sottoposta al Consiglio dei Ministri.

Tempo fa fu istituita la medaglia aeronautica, destinata a testimoniare il lungo esercizio di volo dell'aviatore che ne è fregiato, a somiglianza della medaglia di lunga navigazione istituita per la R. Marina.

Ora è in procinto di essere pubblicato un decreto che istituisce due differenti ricompense aeronautiche, e precisamente la medaglia di valore aeronautico e la medaglia commemorativa di imprese aeronautiche.

Anche queste due forme di ricompense sono istituite in analogia a quanto già fatto per la Regia Marina. Esse sono destinate a dare un segno tangibile di riconoscenza a coloro che compiono atti di coraggio e di filantropia a bordo di aeromobili in volo. Possono essere d'oro, d'argento e di bronzo. La medaglia di valore aeronautico può essere concessa alla memoria di colui che abbia perduto la vita nel compiere una azione ardita e generosa a bordo di un aeromobile in volo. La medaglia di valore aeronautico porta effigiata sopra un lato la Croce di Savoia sormontata dall'aquila e reca il motto: «Al valore aeronautico». Dall'altro lato, in mezzo a due fasci littori, è inciso il nome del premiato, con la indicazione del luogo e della data del fatto. Il nastro è di colore azzurro con due piccoli fletti in rosso ai lati. Invece le medaglie commemorative d'oro, d'argento e di bronzo sono riservate a ricompensare, secondo la diversa importanza degli atti compiuti, il concorso particolarmente intelligente, ardito ed efficace prestato da chiunque faccia parte dell'equipaggio di un aeromobile durante una impresa aeronautica di spiccia importanza. La medaglia commemorativa porta da una parte l'effigie del Sovrano, fra due fasci littori, e la dicitura: «Vittorio Emanuele III». Dall'altra parte la dicitura: «Regia Aeronautica ed il nome del premiato, ed in succinto il fatto che ha dato luogo alla concessione di essa.

## Commenti inglesi alla nomina dei Prefetti fascisti

LONDRA, 3.  
Il «Times» riceve dal suo corrispondente a Roma che la nomina a Prefetto di varia personalità fasciste costituisce un notevole passo verso l'attuazione della politica del Governo Nazionale, di affidare i posti di maggiore responsabilità a membri del Partito, in modo da creare una nuova classe dirigente che rispecchi interamente il Regime in base alle direttive date dall'on. Mussolini col discorso da lui pronunciato recentemente alla Camera dei Deputati.

## Gli sfortunati ardimenti aviatori

### Vane ricerche del «Saint Raphael»

### Ottocento navi percorrono la rotta del velivolo scomparso

LONDRA, 3.  
Il silenzio che avvolge quasi tragicamente la sorte del «Saint Raphael», levatosi la mattina del 31 agosto dal campo di Upavon per volare verso l'Atlantico, assume d'ora in ora un carattere sempre più definitivo. Le speranze dimissimamente, col inesorabile trascorrere dei minuti.

Data la quantità di lenzuola che il «Saint Raphael» recava a bordo, è facile concludere che dopo 42 o 44 ore di volo esso non poteva più continuare. E questo estremo termine di tempo è stato raggiunto stante verso le due.

Da Ottawa, dove tutto era pronto per accogliere trionfalmente la audacissima impresa e dove i due Principi Reali, il Principe di Galles e il Principe Giorgio, avevano rinviato la loro partenza per far celer la mano della coraggiosa trasvolatrice e congratularsi con i due piloti, giungono notizie che rivelano chiaramente l'angosciosa e ormai disperata ansietà di quell'attesa.

Il programma minimo del «Saint Raphael» era di raggiungere almeno le coste di Terranova all'ovest di San Giovanni e di farvi una tappa, per ripartire al più presto possibile verso la capitale canadese. Entrambi i programmi includevano il proposito di governare in ogni caso verso le coste di Terranova, che sono considerate il miglior punto di accesso al continente americano per i velivoli in arrivo dall'Europa. In ogni caso, dunque, gli osservatori delle coste di Terranova avrebbero dovuto avvistare il «Saint Raphael» — oppure udirne il motore — entro uno spazio di tempo abbastanza calcolabile, se la traversata non avesse sofferto infortunio.

I calcoli del tempo è presto fatto. Il «Saint Raphael» è speso da Upavon alle 7.30. Fu visto per ultima volta al di sopra delle coste occidentali dell'Irlanda in quel di Galway a mezzogiorno. L'identificazione dell'aeroplano fu indubitabile. Il gran «Fokker» avviato verso il nuovo mondo, procedeva verso a poco meno di trecento metri di altezza, con una velocità, che a occhio e croce, era sulle ottantaquattro miglia all'ora. Il vento gli spirava in poppa, ma forti banchi di nebbia si stendevano a prua, e l'Oceano al largo appariva una miscela di turchese senza linea di demarcazione fra l'acqua e il cielo. Orbene, fra le coste irlandesi di Galway e i più avanzati approdi di Terranova, sull'altra sponda, corrono circa mille novecento miglia di distanza. E il «Saint Raphael», volando in media intorno alle ottantaquattro miglia all'ora di cui è capace senza spreco di benzina, avrebbe dovuto raggiungere le coste di Terranova poco più di ventiquattro ore dopo aver lasciato quelle dell'Irlanda. In altri termini, doveva farsi intravedere o udire a cavallotti del littorale, ai fianchi del porto di San Giovanni, fra i mezzogiorni, secondo l'ora inglese e italiana, corrispondente a poco più delle sei di ieri mattina in America. Invece, in nessun punto delle coste americane tanto meno lungo quelle di Terranova si è avuta notizia del «Saint Raphael».

Si ha infatti da Ottawa che alla quattro del pomeriggio un funzionario della Aeronautica canadese annunciava ai rappresentanti della stampa che ormai doveva considerarsi perduta ogni speranza circa la salvezza del «Saint Raphael», il quale deve essere rimasto vittima di uno dei banchi di nebbia impenetrabili che si formano al largo di Terranova, disorientando gli aviatori e facendoli perdere loro la rotta.

Il cordoglio per questa nuova tragedia, dell'aria e vivissimo ad Ottawa, dove si preparavano entusiasticamente accoglienza ai trasvolatori dell'Atlantico, ed assume quasi l'importanza di un lutto nazionale.

Continuano comunque le più diligenti ricerche, nella speranza che il «Saint Raphael» sia stato costretto ad atterrare in qualche località deserta al di sotto di Quebec. Il comandante Edwards riferisce che tutta la costa a nord di Belle Isle, per una distanza di trecento miglia, è stata diligentemente perlustrata, senza alcun risultato. Sono rimasti ancora senza risposta gli appelli lanciati dalle varie stazioni di telegrafia senza fili.

## Comunicazioni del Partito

### Per le manifestazioni sportive prive di carattere speculativo

ROMA, 3.  
L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica:

In applicazione dell'art. 67 del testo unico della Legge di P. S. 6 novembre 1926 avveniva che lo Questore del Regno richiedevano alle Società sportive il pagamento della tassa erariale e la licenza di polizia, qualunque fosse lo scopo o l'indole delle manifestazioni sportive, anche se queste si svolgevano fra elementi appartenenti alla stessa Società, con ingresso completamente gratuito in campi o palestre sociali alle quali il pubblico pagante è ammesso ed anche quando si trattava di manifestazioni di strada, di ciclismo, podismo, ecc. senza che vi concorresse menomamente la idea della speculazione.

Essendo l'applicazione rigida di tale disposizione di sensibile impedimento allo sviluppo di quelle forme di sport a carattere popolare alle quali bisogna imprimere la più efficace attività, il Segretario Generale del Partito S. E. Turati ha ottenuto dal Ministero dell'Interno una più confacente adozione della disposizione.

Questa pertanto resta modificata nel senso che per le manifestazioni sportive non aventi carattere di pubblico spettacolo — quindi mancanti di ogni scopo speculativo, non è necessaria la licenza dello Questore ma è sufficiente un semplice preavviso all'autorità di P. S. e perciò per tali manifestazioni non occorre più l'obbligo del pagamento della tassa erariale.

Il termine di preavviso è di tre giorni.

## La Federazione delle Province d'Italia per l'offerta di aeroplani alla Patria

ROMA, 3.  
L'avvocato Sileno Fabbri, Presidente della Federazione Nazionale delle Province d'Italia, presi gli opportuni accordi con l'on. Maurizio Maraviglia, Presidente della Confederazione generale degli Enti Autarchici, ha diramato un circolare a tutte le Amministrazioni provinciali invitandole a far capo alla Federazione per la raccolta delle somme che esse intenzionalmente devolvono alla sottoscrizione per l'offerta degli aeroplani alla Patria. La somma che verrà raccolta sarà offerta a S. E. Mussolini quale omaggio delle Amministrazioni provinciali italiane all'Aviazione militare.

## Il monopiano di Byr sequestrato dalle autorità canadesi

PARIGI, 3.

La Agenzia Radio ha da Toronto: Le autorità doganali del Canada hanno fatto sequestrare il monopiano col quale il comandante Byrd condusse il ministro del Commercio francese Bokanowsky da New York al Canada. Nella fretta dei preparativi per il viaggio, il comandante Byrd aveva dimenticato di chiedere le carte necessarie per l'entrata dell'aeroplano nel Canada. Le autorità americane hanno dichiarato che una volta eseguite le formalità l'incidente sarà considerato come regolato e l'aeroplano sarà restituito.

L'AVIATORE inglese Bertley, alle ore 11.45, è partito da Lione per Pisa.

## Gli studenti ungheresi ai colleghi italiani caduti per la Patria

ROMA, 3.

Stamane la Delegazione ungherese degli atleti ungheresi partecipanti al Congresso universitario e alle Olimpiadi internazionali, si sono recati alla R. Università degli Studi per deporre una corona al monumento ai Caduti universitari. Nei cortili dell'Università prestavano servizio una centuria della Milizia e la banda dei Granatieri. Ai lati del monumento erano schierate la Delegazione ungherese con la bandiera nazionale e una rappresentanza del Gruppo universitario fascista.

Alle 11.15, ricevuto dal Rettore prof. Del Vecchio, è giunto il Segretario Generale del Partito S. E. Turati.

Era pure presente alla cerimonia il rappresentante del Ministro d'Ungheria a Roma.

Mentre la banda dei Granatieri eseguiva gli inni nazionali italiani ed ungheresi è stata deposta alla base del monumento la corona di alloro con bacche dorate e con un nastro dai colori ungheresi.

A nome della Delegazione ha preso la parola lo studente ungherese Buryas, il quale ha detto che lato di omaggio reso dai professori e studenti della Università di Roma caduti durante la guerra, voleva significare, oltre che alta e devota ammirazione per gli eroi, solidarietà per i sopravvissuti o, chiusa le parentesi della guerra combattuta fratellamente, adesione di spirito dell'Ungheria con la nuova Italia, in una rinascita, fraternità, seguendo le secolari tradizioni.

Il prof. Del Vecchio, a nome della Università di Roma, ha ringraziato la Delegazione studentesca ungherese dell'omaggio reso ai 370 studenti caduti per la più grande Patria a pochi mesi da un anno di più caro e più commovente poteva compiersi verso i nostri Caduti, il Rettore ha espresso la più profonda gratitudine ed ha promesso di ricambiare il significativo gesto di omaggio nella prossima visita che la Università farà a quella di Budapest.

La breve cerimonia si è chiusa al suono degli inni nazionali e patriottici.

## La visita a S. E. Turati

Il Segretario Generale del Partito ha ricevuto i signori Bala de Guly, Ivan Nagy Eugen de Beg, Colomar Molnar, Antoin de Vall, Eugen Garam, Georges Bansaghy, Etienne Kaimar, membri della Delegazione ungherese, accompagnati dal neo presidente della C. I. E. dottor Mallini.

La rappresentanza magiara ha espresso al Segretario Generale del Partito la sua viva ammirazione per la perfetta organizzazione delle varie manifestazioni svoltesi in questi giorni nella capitale ed il ringraziamento per le calorose accoglienze ricevute dai camerati italiani.

S. E. Turati ebbe per tutti parole di simpatia sottolineando l'apprezzamento del gesto che la rappresentanza ungherese ha compiuto depositando una corona di alloro sul monumento dei caduti universitari alla Sapienza.

Il capo degli universitari italiani, rilevando i legami di stretta amicizia fra i due popoli, ha avuto parole auspicanti una maggiore collaborazione nel campo culturale e sociale.

Infine l'on. Turati si intratteneva cordialmente con tutti i presenti.

## Il Metropolita di Rodi vittima di un attentato

ROD, 3.

Ieri sera S. E. il Metropolita Apostolo è stato fatto segno ad un attentato mentre rientrava a Rodi dopo una visita pastorale nell'interno. Il Metropolita che è rimasto ferito gravemente al polmone destro è stato trasportato a Jannasi d'onde i medici inviati dal Governo hanno consigliato il trasporto a Rodi. L'attentato è dovuto alla vendetta di un prete ortodosso cuspide per indignità. Il Governatore dell'Egeo ha messo una taglia di dieci mila lire per l'arresto del colpevole che si teme abbia potuto guadagnare la costa imbarcandosi su di un veliero.

LA FAMIGLIA REALE, proveniente da Sant'Anna di Valderi, è giunta stamane alla stazione di Porta Nuova a Pisa ed ha proseguito per S. Rossore.

## "Regime e Comando"

MILANO, 3.

Sotto questo titolo Arnaldo Mussolini tratta nel «Popolo d'Italia» la questione degli abusi insorti nell'appellativo di fascista nelle organizzazioni e rileva come sia opportuno porre un freno alla diluizione delle gerarchie e degli attributi. Arnaldo Mussolini così continua:

«Il Fascismo è la sola forza politica del Regime. Tutte le altre forze inquadrate, hanno carattere nazionale, dominato e diretto dal Fascismo che della vita italiana deve essere l'unico interprete. Non bisogna creare interferenze non definite. Non è necessario diluire le gerarchie e gli attributi. La Chiesa, che ha il dominio spirituale dei cattolici, ha una sola gerarchia che può interpretare e spiegare il Vangelo e che va dal Vicario di Cristo, all'ultimo capellano di villaggio. Tutti gli altri ascoltano il verbo e inquadrano il loro spirito nella dottrina della Chiesa.

«In un Regime fascista, esasperata, mente nazionale e totalitaria, solo i fascisti hanno diritto al comando. Se una associazione nazionale di professionisti cambia, con la nomina di un direttore, la sua vecchia designazione in fascista, non è da credere, e sarebbe pericoloso il credere, alla conversione automatica di tutti i suoi aderenti al Fascismo. Vi sono forze nazionali che vanno inquadrando, guidate, sorrette dai fascisti. Il distacco della fede e del valore non può essere che privilegio di una forza politica consapevole, che regge in tutta la vicenda, il comando, tiene fido alla parola e ha la convinzione assoluta del suo credo.

«Nelle ore della stasi, delle discussioni e delle delimitazioni, si sono creati troppi organismi che di fascismo non hanno che il predicato. Vi sono interferenze, garanzie, diritti di anzianità, ragioni di privilegio che non devono soffrire permiscione confusioni. Oggi che le forze negative sono disperse, che nessun organismo vitale può vivere e prosperare contro la volontà e le direttive della Nazione, si può con tutta serenità e tranquillità compiere la chiarificazione necessaria. Le organizzazioni conservano nell'ambito della legge fascista le loro denominazioni di «nazionali» e informano la loro opera, alla luce degli interessi degli organizzati: il Partito fascista armonizza la vita nell'ambito delle leggi civili, umane e storiche. La vita di un popolo non si può considerare a sezioni. E' una opera di elaborazione che coinvolge da amalgama queste diverse sezioni. Il Fascismo ha gli attributi per questo debbono essere comuni di tutte le forze positive nazionali».

## Un nuovo attentato alla Legazione sovietica di Varsavia

VARSAVIA, 3.

Ieri alle 11 si presentava alla Legazione russa un individuo che domandava di parlare con l'incaricato di affari, Niznancov. Domandategli che cosa volesse, rifiutava di parlare, ma insisteva per essere introdotto presso l'incaricato.

Un impiegato allora tentava di scacciarlo via, ma lo sconosciuto estrasse un pugnale con il quale ferì gravemente l'impiegato stesso. Presa poi una riga da un tavolo, cominciò a dare dei colpi a un ritratto di Lenin.

Alle grida di soccorso del ferito, accorse un servitore, ma lo sconosciuto riusciva a fuggire.

Sulla strada veniva raggiunto dal portiere ed ucciso a colpi di rivoltella.

Un'altra versione dice che lo sconosciuto richiese un visto per un passaporto per la Russia, che gli fu rifiutato.

Secondo le prime indagini pare si tratti di un russo ventenne, Joseph Traykovich, di Vilna, presidente di una organizzazione della gioventù emigrata.

Il Ministero degli Esteri ha iniziato una inchiesta.

Il Governo ha espresso il suo rammarico al rappresentante del Soviet. A proposito di questo incidente l'agenzia telegrafica polacca pubblica il seguente comunicato ufficiale:

Ieri verso le ore 11 un individuo sconosciuto si presentò alla sede della Legazione della U. R. S. S. e, come risulta dalle dichiarazioni dell'usciera Schleizer, della Legazione stessa, lo sconosciuto chiese di conferire con l'incaricato di affari della U. R. S. S. Fullanov.

Interrogato sull'oggetto del colloquio, l'individuo cominciò ad inveire e poi, estratto un coltello, colpì al viso l'usciera.

Secondo altre dichiarazioni dello stesso Schleizer, nonché di altre persone che si trovavano in quel momento nei locali della Legazione, l'aggressore cercò di fuggire, non essendovi riuscito, impugnò una rivoltella per far fuoco, ma rimase ucciso da colpi sparati contemporaneamente contro di lui da un altro usciere della Legazione della U. R. S. S., corto Gouvier.

Indosso all'ucciso sono stati ritrovati documenti intestati a Giuseppe Traykovich, figlio di Giuseppe e di Alexandra, nati a Vilna nel 1907.

Continua la inchiesta sull'accaduto.



## CRONACA PROVINCIALE

Da PORDENONE  
Campionato di atletica leggera

(9). — Il Comitato Regionale Veneto della Federazione Italiana di Atletica Leggera, ha diramato alla Società affiliata la seguente circolare:

«L'A. V. La Fenice di Venezia che doveva organizzare, nei giorni 21 e 22 agosto le due serie dei Campionati Regionali ne fu impossibilitata dai danni che un recente nubifragio ha arrecato alla pista del Campo Sportivo fascista di Venezia, danni che richiederanno un tempo abbastanza lungo per essere riparati. Dovendosi, a per Statuto e per volere del Consiglio direttivo, svolgere tali campionati in via assoluta, prima dei Campionati nazionali, l'Unione Sportiva Pordenonese ed il Gruppo Sportivo Cotonificio Veneziano si sono assunti l'onore gravoso, dal lato tecnico e finanziario, di far svolgere a loro cura e spese ambedue le serie, domenica 11 settembre p. v. nel magnifico campo sportivo di Pordenone.

La competenza e la passione sportiva che animano i dirigenti delle dette Associazioni, ci affidano completamente della buona riuscita dell'importante riunione, per cui esortiamo tutte le Società affiliate a fare atto di cordiale solidarietà con le due Associazioni facendo partecipare ai Campionati i numerosi atleti i quali a termini dell'articolo 121 del Regolamento Tecnico, hanno l'obbligo della partecipazione se intendono concorrere ai Campionati nazionali.

Non dubitiamo che codesta Società, a premiare l'atto altamente sportivo delle Associazioni Pordenonesi, inviterà ai Campionati Regionali i suoi migliori uomini e per tanto torneranno ai nostri sportivi i cordiali saluti.

Il segretario: Mario Colle — Il presidente: Francesco Rizzotto.

## Il programma dei campionati atletici

Tutte le prove dei Campionati Regionali Atletici che la Unione Sportiva Pordenonese e il Gruppo Sportivo Cotonificio Veneziano organizzano per il 11 settembre p. v. nel nostro Campo sportivo, si svolgeranno in una sola giornata, ed avranno inizio alle ore 8 ant. per terminare alle ore 18 pom.

Le iscrizioni, accompagnate dalla tassa di L. 10 per ogni gara individuale e di L. 20 per le gare di squadra, dovranno essere dirette alla Società organizzatrice, Casella Postale 73, Pordenone e si chiuderanno irrimediabilmente il 9 settembre alle ore 24.

Le Società, con l'iscrizione, dovranno comunicare anche il numero della tessera della F. I. D. A. L.

Per prendere parte ai Campionati Nazionali, è obbligo partecipare a quelli regionali.

## Municipio dona alla Pinacoteca comunale

La compianta signora Maria Spernari ved. Parenti sorella del condiscepolo Domenico Spernari, recentemente deceduta a Venezia, ha lasciato in dono al Comune di Pordenone con apposita disposizione testamentaria, il magnifico quadro ad olio intitolato «La Minerva» dell'illustre pittore Mosè Bianchi.

Il bellissimo quadro che costituisce un'opera d'arte di alto valore e il cui Autore è eminente illustrazione della seconda epoca artistica del secolo scorso, è stato ieri consegnato al nostro Podestà, dott. avv. Arturo Cattaneo, dai signori Domenico Spernari e dall'ingegner prof. Ettore Perini di Venezia procuratore della defunta.

L'atto municipale della donazione è stato vivamente apprezzato dal signor Podestà il quale ha rivolto ai signori Spernari e prof. Perini le espressioni di viva riconoscenza e di omaggio perenne alla Estinta a nome di tutta la cittadinanza che vede così arricchita la bella Pinacoteca Comunale, dove si conservano le opere del Pordenone, del Verotari, del Grigoletti ecc. di un nuovo pregevole lustro.

Il quadro è attualmente esposto nel Gabinetto del signor Podestà e troverà degno collocamento nella nuova magnifica sala del vecchio palazzo civico attualmente in corso di restauro.

## Da NIMIS

## La caratteristica opera di gioielli prossimi

(8). — Tra qualche giorno, e precisamente giovedì 3 corrente, avrà luogo la caratteristica sagra di Nimis, la più pittoresca dell'alto Friuli.

Il prato su cui essa si svolge nel nome «Nimis» — un tempo assai esteso — è ora limitato da culture agrarie, ma nondimeno la sagra presenta un vivo interesse, facendo accorrere una quantità di pubblico e molti villeggianti.

Una specialità della sagra di Nimis è costituita dallo spaccio di vino padovano, fatto la sera innanzi lungo il filare di castagni verso settentrione, (al chiaro di luna) e di lampadine elettriche, dell'anno scorso.

Vi convergono i buongustai anche dai paesi vicini per assaggiare i vini e giudicare quali sieno i migliori.

Gli anni scorsi, causa la fillosia, gli sgravi distribuiti, vigneti, non si offriva vino sempre pregevole, ma quest'anno si spera che i vigneti locali si faranno onore con prodotti accuratamente confezionati, degni delle antiche tradizioni di Nimis.

Verso sera, grande affluenza in paese, dove si trovano tanti esercizi per accogliere i forestieri.

Da CARLINO  
Aggregazione di Comuni

In merito all'importante problema dell'aggregazione di Comuni, il Direttore della locale Sezione del P.N.F. ha avuto un ordine del giorno col quale, dopo aver rivolto un deferente e riconoscente plauso all'illmo signor Prefetto, all'on. Segretario Federale, al Comandante della 53ª Legione e al Podestà, l'on. Guido Enrico Scarpa, per l'opera proficuamente svolta per la fedele esecuzione delle leggi fasciste e per il risanamento di questa piaga, così prosegue:

«Osservato che lo spirito della Legge non tende a soddisfare le ambizioni personali di questo o quel Podestà, ma unicamente il bene del Comune; considerato che per il nostro paese non ricorrono quelle condizioni volute dalla Legge, giacché, come disse S. E. il Capo del Governo nel discorso al Parlamento del 26 maggio 1927, devono rassegnarsi a scomparire e fondersi in più grandi centri quei Comuni di 200, 300, 400 abitanti che, per la esiguità della loro entrate, non possono vivere.

«Osservato che le attuali condizioni economiche del nostro Comune permettono di far fronte a spese obbligatorie e facoltative per il bene del paese e che, continuando la saggia Amministrazione finanziaria, iniziata con il Regime Podestario, fra un anno, a questa epoca, non si avrà alcun debito, cosa che pochi Comuni possono vantare.

«Ritenuto che, con qualsiasi unione, il nostro paese non avrebbe a trarne alcun vantaggio, giacché le attuali spese non potranno in alcun modo diminuire.

«Giunti a un medico ci dovrà essere anche dopo; e così una levitica e le scuole; si verrebbe forse ad economizzare la misera spesa per il Segretario, per il cui servizio, provvidamente l'Amministrazione sta costituendo il Consorzio con altro Comune.

«Il danno poi se ne risentirebbe, con la scomodità di percorrere cinque o sei chilometri per recarsi, ad ogni affare, nel capoluogo, la perdita di tempo, e la spesa che indubbiamente si debbono incontrare; da ciò risulta che conviene pagare magari una lira in più nelle imposte ed avere il servizio in casa, in luogo della quindici o venti lire che altrimenti si dovrebbero spendere ogni qualvolta si va in Municipio.

«L'economia del Comune, quale ente, non deve sottrarsi dalla economia e comodità del privato cittadino.

«Si deve considerare inoltre che, unito ad altro Comune il nostro verrebbe forse trattato e trascurato come una lontana frazione, che non può avere alcuna voce.

«Ritenuto pure che questo paese, ove vivono e prosperano le terribili esaltazioni malarigene, per la sua posizione, ha bisogno di una opera attiva, intelligente, imparziale, per far eseguire quei lavori che si rendono indispensabili per la igiene pubblica, per l'incremento della agricoltura, per dar lavoro alla popolazione.

«Manifestando infine la sua adesione incondizionata per quanto fece e fa a questo proposito l'attuale Podestà, che tutti, dalle prime Autorità all'ultima cittadino, sanno perfettamente apprezzare.

Il Direttore della Sezione del P. N. F. fa voti che l'illmo signor Prefetto, per le ragioni esposte, voglia esaminare personalmente la situazione di questo Comune e, qualora non sia indispensabile, per ragioni superiori, l'aggregazione ad un altro, voglia lasciare a questo la autonomia che ha goduto fino ad ora.

«Intero desidero i Fascisti e la popolazione, ed il Direttorio si fa interpellare perché l'illmo signor Prefetto voglia tener conto delle suddette aspirazioni della totalità degli abitanti di questo Comune.

## Da TOLMEZZO

## Mostre di tori e torrelli

(3). — Ecco il programma delle Mostre comunali e intercomunali a premi di tori e torrelli di razza bruna alpina da tenersi in occasione della revisione generale delle pubbliche stazioni taurine:

25 settembre, ore 8 a Sauris di Sotto.  
2 ottobre, ore 9 a Forni di Sopra; ore 11 a Forni di Sotto.

3 ottobre, ore 11 a Tolmezzo per Comuni di Tolmezzo — Cavazzo Carnico — Amaro — Vercagna — Villa Sanfrancesco — O. 14 a Lancia.

6 ottobre, ore 9 a Paluzza per Comuni di Paluzza — Sesto — Cervignano — Treppo Carnico e Ligosullo. — Ore 11 ad Arta per Comuni di Arta e Zuglio. — Ore 14 a Paularo.

9 ottobre, ore 9 a Sochieve dove faranno capo gli allevatori dei Comuni di Ampezzo — Sochieve — Enemonzo — Piumazzo e Revo.

16 ottobre, ore 9 a Comariva per tutti gli allevatori della Vallata di Gortina.

## Regolamento

Coloro che intendono conseguire per uno o più tori l'attestato di approvazione e concorrere ai premi, devono farne domanda in bollo da L. 2 mila. Comunque Zootecnica Friulana presso l'Amministrazione Provinciale del Friuli non più tardi del 20 settembre 1927, indicando la località nella quale presenteranno i riproduttori.

Tutti i tori a chiunque appartengano destinati a mostra pubblica che privata, anche se approvati l'anno precedente, devono venire sottoposti alla revisione generale.

I produttori verranno divisi in due categorie:

Torrelli da 6 a 12 mesi — Tori da 18 mesi in su.

Per la classificazione, e premiazione dei soggetti valgono le norme approvate dalla Commissione Zootecnica Friulana; i premi saranno in denaro e potranno consistere in medaglie d'oro e d'argento.

Detti premi verranno pagati metà all'atto della premiazione e metà al primo di maggio 1928 e si assegneranno soltanto ai riproduttori meritevoli presentati nelle località indicate dal programma.

della legge 21 giugno 1925, n. 1182, ed il suo giudizio sarà inappellabile.

Per venire condotti alle Mostre i riproduttori dovranno sottostare alle ispezioni veterinarie e saranno responsabili dei danni che i riproduttori dovessero arrecare.

Per i tentativi provenienti da località disgiunte e che giungeranno nel giorno precedente a quello della Mostra al corrispondere una diaria di L. 20 per capo.

## Da S. GIOVANNI DI MANZANO

## Aderenza sulla forma del treno diretto 624

(3). — Le ragioni ampiamente svolte su questo e sugli altri giornali cittadini per dimostrare la necessità di una fermata a questa stazione del diretto 624 in partenza da Udine alle 6.45 e le deduzioni invase avverso i presunti motivi per cui si è creduto di consentire la fermata alle stazioni di Mossa e Rubbia, pare non abbiano fatta presa sugli organi che presiedono al movimento ferroviario su questa importantissima linea.

Lo lagnanza per tale disparità di trattamento che, con qualsiasi unione, il nostro paese non avrebbe a trarne alcun vantaggio, giacché le attuali spese non potranno in alcun modo diminuire.

«Giunti a un medico ci dovrà essere anche dopo; e così una levitica e le scuole; si verrebbe forse ad economizzare la misera spesa per il Segretario, per il cui servizio, provvidamente l'Amministrazione sta costituendo il Consorzio con altro Comune.

«Il danno poi se ne risentirebbe, con la scomodità di percorrere cinque o sei chilometri per recarsi, ad ogni affare, nel capoluogo, la perdita di tempo, e la spesa che indubbiamente si debbono incontrare; da ciò risulta che conviene pagare magari una lira in più nelle imposte ed avere il servizio in casa, in luogo della quindici o venti lire che altrimenti si dovrebbero spendere ogni qualvolta si va in Municipio.

«L'economia del Comune, quale ente, non deve sottrarsi dalla economia e comodità del privato cittadino.

«Si deve considerare inoltre che, unito ad altro Comune il nostro verrebbe forse trattato e trascurato come una lontana frazione, che non può avere alcuna voce.

«Ritenuto pure che questo paese, ove vivono e prosperano le terribili esaltazioni malarigene, per la sua posizione, ha bisogno di una opera attiva, intelligente, imparziale, per far eseguire quei lavori che si rendono indispensabili per la igiene pubblica, per l'incremento della agricoltura, per dar lavoro alla popolazione.

«Manifestando infine la sua adesione incondizionata per quanto fece e fa a questo proposito l'attuale Podestà, che tutti, dalle prime Autorità all'ultima cittadino, sanno perfettamente apprezzare.

Il Direttore della Sezione del P. N. F. fa voti che l'illmo signor Prefetto, per le ragioni esposte, voglia esaminare personalmente la situazione di questo Comune e, qualora non sia indispensabile, per ragioni superiori, l'aggregazione ad un altro, voglia lasciare a questo la autonomia che ha goduto fino ad ora.

«Intero desidero i Fascisti e la popolazione, ed il Direttorio si fa interpellare perché l'illmo signor Prefetto voglia tener conto delle suddette aspirazioni della totalità degli abitanti di questo Comune.

Il Direttore della Sezione del P. N. F. fa voti che l'illmo signor Prefetto, per le ragioni esposte, voglia esaminare personalmente la situazione di questo Comune e, qualora non sia indispensabile, per ragioni superiori, l'aggregazione ad un altro, voglia lasciare a questo la autonomia che ha goduto fino ad ora.

«Intero desidero i Fascisti e la popolazione, ed il Direttorio si fa interpellare perché l'illmo signor Prefetto voglia tener conto delle suddette aspirazioni della totalità degli abitanti di questo Comune.

Il Direttore della Sezione del P. N. F. fa voti che l'illmo signor Prefetto, per le ragioni esposte, voglia esaminare personalmente la situazione di questo Comune e, qualora non sia indispensabile, per ragioni superiori, l'aggregazione ad un altro, voglia lasciare a questo la autonomia che ha goduto fino ad ora.

«Intero desidero i Fascisti e la popolazione, ed il Direttorio si fa interpellare perché l'illmo signor Prefetto voglia tener conto delle suddette aspirazioni della totalità degli abitanti di questo Comune.

Il Direttore della Sezione del P. N. F. fa voti che l'illmo signor Prefetto, per le ragioni esposte, voglia esaminare personalmente la situazione di questo Comune e, qualora non sia indispensabile, per ragioni superiori, l'aggregazione ad un altro, voglia lasciare a questo la autonomia che ha goduto fino ad ora.

«Intero desidero i Fascisti e la popolazione, ed il Direttorio si fa interpellare perché l'illmo signor Prefetto voglia tener conto delle suddette aspirazioni della totalità degli abitanti di questo Comune.

Il Direttore della Sezione del P. N. F. fa voti che l'illmo signor Prefetto, per le ragioni esposte, voglia esaminare personalmente la situazione di questo Comune e, qualora non sia indispensabile, per ragioni superiori, l'aggregazione ad un altro, voglia lasciare a questo la autonomia che ha goduto fino ad ora.

«Intero desidero i Fascisti e la popolazione, ed il Direttorio si fa interpellare perché l'illmo signor Prefetto voglia tener conto delle suddette aspirazioni della totalità degli abitanti di questo Comune.

Il Direttore della Sezione del P. N. F. fa voti che l'illmo signor Prefetto, per le ragioni esposte, voglia esaminare personalmente la situazione di questo Comune e, qualora non sia indispensabile, per ragioni superiori, l'aggregazione ad un altro, voglia lasciare a questo la autonomia che ha goduto fino ad ora.

«Intero desidero i Fascisti e la popolazione, ed il Direttorio si fa interpellare perché l'illmo signor Prefetto voglia tener conto delle suddette aspirazioni della totalità degli abitanti di questo Comune.

Il Direttore della Sezione del P. N. F. fa voti che l'illmo signor Prefetto, per le ragioni esposte, voglia esaminare personalmente la situazione di questo Comune e, qualora non sia indispensabile, per ragioni superiori, l'aggregazione ad un altro, voglia lasciare a questo la autonomia che ha goduto fino ad ora.

«Intero desidero i Fascisti e la popolazione, ed il Direttorio si fa interpellare perché l'illmo signor Prefetto voglia tener conto delle suddette aspirazioni della totalità degli abitanti di questo Comune.

Il Direttore della Sezione del P. N. F. fa voti che l'illmo signor Prefetto, per le ragioni esposte, voglia esaminare personalmente la situazione di questo Comune e, qualora non sia indispensabile, per ragioni superiori, l'aggregazione ad un altro, voglia lasciare a questo la autonomia che ha goduto fino ad ora.

«Intero desidero i Fascisti e la popolazione, ed il Direttorio si fa interpellare perché l'illmo signor Prefetto voglia tener conto delle suddette aspirazioni della totalità degli abitanti di questo Comune.

Il Direttore della Sezione del P. N. F. fa voti che l'illmo signor Prefetto, per le ragioni esposte, voglia esaminare personalmente la situazione di questo Comune e, qualora non sia indispensabile, per ragioni superiori, l'aggregazione ad un altro, voglia lasciare a questo la autonomia che ha goduto fino ad ora.

«Intero desidero i Fascisti e la popolazione, ed il Direttorio si fa interpellare perché l'illmo signor Prefetto voglia tener conto delle suddette aspirazioni della totalità degli abitanti di questo Comune.

Il Direttore della Sezione del P. N. F. fa voti che l'illmo signor Prefetto, per le ragioni esposte, voglia esaminare personalmente la situazione di questo Comune e, qualora non sia indispensabile, per ragioni superiori, l'aggregazione ad un altro, voglia lasciare a questo la autonomia che ha goduto fino ad ora.

«Intero desidero i Fascisti e la popolazione, ed il Direttorio si fa interpellare perché l'illmo signor Prefetto voglia tener conto delle suddette aspirazioni della totalità degli abitanti di questo Comune.

Il Direttore della Sezione del P. N. F. fa voti che l'illmo signor Prefetto, per le ragioni esposte, voglia esaminare personalmente la situazione di questo Comune e, qualora non sia indispensabile, per ragioni superiori, l'aggregazione ad un altro, voglia lasciare a questo la autonomia che ha goduto fino ad ora.

«Intero desidero i Fascisti e la popolazione, ed il Direttorio si fa interpellare perché l'illmo signor Prefetto voglia tener conto delle suddette aspirazioni della totalità degli abitanti di questo Comune.

Il Direttore della Sezione del P. N. F. fa voti che l'illmo signor Prefetto, per le ragioni esposte, voglia esaminare personalmente la situazione di questo Comune e, qualora non sia indispensabile, per ragioni superiori, l'aggregazione ad un altro, voglia lasciare a questo la autonomia che ha goduto fino ad ora.

«Intero desidero i Fascisti e la popolazione, ed il Direttorio si fa interpellare perché l'illmo signor Prefetto voglia tener conto delle suddette aspirazioni della totalità degli abitanti di questo Comune.

Il Direttore della Sezione del P. N. F. fa voti che l'illmo signor Prefetto, per le ragioni esposte, voglia esaminare personalmente la situazione di questo Comune e, qualora non sia indispensabile, per ragioni superiori, l'aggregazione ad un altro, voglia lasciare a questo la autonomia che ha goduto fino ad ora.

«Intero desidero i Fascisti e la popolazione, ed il Direttorio si fa interpellare perché l'illmo signor Prefetto voglia tener conto delle suddette aspirazioni della totalità degli abitanti di questo Comune.

Sinfonia — Torsigbi: «Danza Araba» — Verdi: «Ballo in Maschera», Fantasia — Eummi: «Addio Chimera», Fox-Trot — Fusco: «Dall'ego al milione», Fantasia.

Come annunciato, nel pomeriggio al Teatro Sociale, ci sarà il ballo di beneficenza e alla sera la Grande Veglia danzante con ricche attrattive.

Da CIVIDALE  
CAMPO SPORTIVO COMUNALE

A. C. Scenaristica — U. G. S. Cividalese  
Ore 15

(3). — L'annuncio della ripresa dell'attività calcistica della nostra Unione è stato lietamente accolto dagli sportivi cividalesi.

Domenica giocherà la squadra al completo; vedremo così, vicino alle nuove recinte, giocare alcuni elementi appena reduci dal servizio militare.

Certo, che come intesa di gioco, la squadra risentirà alquanto del lungo periodo di riposo e della mancanza di elementi d'assenza sospesi quasi per i lavori sul campo. In ogni modo però sarà una gara interessante, sia per la forte squadra avversaria, sia per l'impegno che metteranno i bianco-rossi con i cividalesi.

La formazione della cividalese sarà la seguente:

Boreanaz — Grant (cap), Vignolo — Novelli, De Angeli, Aviani — Moschioni II, Adami, Frangiacomo, Maschioni P, Campellari.

Riserva: Ambrosio, Carantini, Girani II, A. Fina, Marangoni, Tassotto.

TRATTENIMENTI DOMENICALI  
Sagra a Prepetto

A Prepetto grande festa da ballo per la sagra annuale e poi collaudi del vino nuovo che si dice sia prelibato.

Suonerà grande orchestra del Sindaco col maestro Tomasi che per l'occasione ha preparato uno scelto repertorio di ballate.

Le trattorie poi saranno fornite di scelta cucina.

OINE TEATRO CORTE  
Al Cine Teatro Corte grande rappresentazione domenicale cinematografica. Si proietterà un film sensazionale di genere drammatico «Il direttissimo di mezzanotte». Protagonista un'attrice di grande valore: Elaine Hammerstein.

Da CASTIONS DI STRADA  
Una visita alle opere di irrigazione nell'agro manfalconese

(3). — Organizzata dal signor Teobaldo Polini, si è svolta mercoledì scorso una gita di parecchi coloni e agricoltori castionesi a Ronchi di Monfalcone per visitare le opere di irrigazione colà costruite da quell'importante Consorzio di cui è Presidente un insignito ed apprezzato nato coltura di opere irrigue, il cav. Luigi Zanoni.

Abbiamo notato fra i partecipanti: il sig. Polini, il Direttore del Consorzio Ledra ing. Somero, il geom. Pellegri, addetto al Consorzio stesso, il cav. Giannino Cirio, il signor Rinaldo Cirio, il signor Luigi Basello ecc.

Il cav. Luigi Zanoni illustrò il sistema di irrigazione adottato da quel Consorzio, che comprende un'area di circa 15 mila campi, fornendo ampie spiegazioni a tutti gli agricoltori intervenuti e mettendo in evidenza i benefici effetti della irrigazione, effetti che quest'anno, data la siccità, si rosero più notevoli. Sono infine gli intervenuti a diffondere e rendere noti a tutti i nostri concittadini i vantaggi immensi che può ritrarre la campagna da una sapiente e ben regolata distribuzione di acqua.

La visita, protrattasi per oltre due ore, lasciò in tutti ottima impressione.

## Da SEMONA

## Biblioteca d'arte e di cultura

alla Società Artisti e Operai

(3). — Ultimi acquisti a don: Salem P. E. «Il Castello di Salsoglio», dono dell'Autore — Mommens «Storia di Roma Antica» — Gibbon «Storia della decadenza e caduta dell'Impero Romano» — Gregorovius F. «Storia della Città di Roma nel medioevo», acquisti fatti col concorso dell'Università. Poco ore — Mariani M. «Il ritorno di Macché» — Gatti A. «Uomini e folle rappresentative» — Donati dal signor A. Testori — «Il nuovo Palazzo Municipale di Udine» — «Memorie storiche fondazioni 1910-1912» — donati dalla Nobildonna Confessa Felicità Etti di Ronzano — Cadorna L. «Altre pagine sulla Grande Guerra», dono del signor dott. F. Alta — Cicconi «Udine e la sua Provincia» dono del signor prof. G. Barazzutti — Nordan «Degenerazione», dono del signor Adolfo Modile — Gregorovius F. «Ateneide Imperiale» — Bianchini — Battistella «Il Comune di Udine durante l'occupazione nazica» — Mazzuchelli «L'Impero senza Imperatore» — Gasparotto «Spartaco» — Bostojevskij «Il villaggio di Stjepanikovo», acquisti.

Opera pia «Baldissera-Medosti»

Sezione Asilo Infantile

Fino a tutto 12 settembre sono aperte le iscrizioni all'Asilo «Baldissera-Medosti». Lotte per l'ammissione, a. da 3 a 6 anni. Domanda e certificato, come da pubblico avviso, in carta libera.

Per i poveri i posti sono gratuiti, per gli altri è fissata una modesta retta mensile.

Secondo le possibilità dell'Opera sarà data la refezione.

DISGIDDI POSTALI

La distribuzione della corrispondenza postale della frazione di «Bova» (dove si trova la stazione ferroviaria) sarà molto a desiderare per la sua regolarità. Le lettere e cartoline sono troppo spesso consegnate ai destinatari uno, due o anche quattro giorni dopo il loro arrivo. Ritroviamo alla benemerita Direzione delle RR. Poste di Udine affinché provveda a far cessare questo dispregevole inconveniente.

Alcuni frazionisti

ONORE BENEFICENDI

In memoria del defunto reg. Ruggero Tedeschi sono state offerte alla Pro Cu. Marina: Bozio Antonio L. 5 — Crap. Guerriero, 5 — Antonelli Adolfo, 5 — Tron Giuseppe ved. Stroili, 10 — E. lia Tomaso, 5.

## All'Opera Nazionale Balilla: Vittorio

Colletto L. 5 — N. N., 2 — dott. Bonaventura Della Bianca L. 10.

CONCERTO della 55ª Legione Alpina

Domenica sera alle ore 20.30 la banda della 55ª Legione Alpina svolgerà in Piazza Umberto I° uno scelto concerto, come da programma esposto.

CINEMA TEATRO

L'interessante e bella pellicola «Don Giovanni di Versailles» sarà proiettata domani al Teatro Sociale.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO

Per il «Friuli» alla Parla

(3). — In seguito ad invito del segretario politico, Podestà, avv. Enrico Fancello, sono convenuti questa sera nella locale sede del Fascio, i presidenti delle varie associazioni, dei sodalizi, i rappresentanti di clero, dei Sindacati e gli insegnanti delle frazioni allo scopo di costituire il Comitato per la raccolta, nel nostro Comune, dei fondi per l'offerta del velivolo, che dalla nostra Provincia prenderà il nome, all'Aeronautica Italiana.

Il Segretario politico con brevi parole illustrò ai presenti la grandezza di tale iniziativa, di carattere schiettamente popolare fece vivo appello alla loro propaganda e congedandoli si augurò, che come per il passato S. Vito sia all'avanguardia degli altri Comuni.

Da AQUILEIA

ELARGIZIONE PER GLI SOAVI

(3). — La Società Industriale Camilla Solona con sede in Milano, che ha un proprio stabilimento anche qui, ha voluto erogare anche quest'anno, con spontanea che riesce commoventemente gradita e simpatica e che dimostra il devoto e sincero interessamento della Società ai grandi ricordi della romana Aquileia, L. 1000 per gli scavi che concernono le mura ed il posto dell'antica città.

L'esempio della Società, che ogni anno contribuisce con una bella somma agli scavi di Aquileia merita invece il più alto plauso e la più schietta ammirazione. Auguriamoci che il nobile esempio trovi dei seguaci anche fra i numerosi grandi agricoltori dell'Aquileiese.

Da CERVIGNO

NOZZE AUSPICATE

(3). — Stamane in questo ameno paese carnico, si sono celebrate le nozze del vostro concittadino signor Mario Del Negro con la gentile signorina Lydia Pili.

Alla sposa, genuino e elegante fiore della Carnia, allo sposo, uno dei nostri gloriosi invalidi di guerra, ex combattente ed apprezzato funzionario presso l'Intendenza di Finanza di Udine, vadano anche da queste colonne gli auguri più fervidi di ogni felicità.

Da CORMONS

Assemblea del Dopolavoro

La riconferma del Presidente

(3). — Nella bella sede del Dopolavoro cormonese si è tenuta l'assemblea ordinaria annuale ordinaria per la relazione morale e finanziaria della Società. Erano presenti numerosissimi soci e il Consiglio direttivo al completo.

Alle ore 21, presiede il presidente, studente universitario, signor Guido Felice Simonet ha illustrato la sua relazione per l'attestazione generale. Dopo un saluto ai presenti illustrò quale sia stato il metodo e lo scopo che egli si era proposto nell'organizzare il Dopolavoro, e quali siano state le difficoltà spesso gravi che si interponessero alla sua realizzazione.

Passò poi in rapida rassegna il lavoro che era stato compiuto in questo primo anno di vita del Dopolavoro e accennò alle pratiche svolte nel campo sportivo per la sua completa attrezzatura, sostenendo aspramente ingenti sgravi dei lavori che si erano fatti per rendere la sede migliore: impianto luce, buffet per i soci, gioco di bocce o fra breve una sala di lettura e una piccola palestra.

Per quello che riguarda la «attività di calcio» espose tutto il lavoro fatto per preparare una buona squadra durante il campionato e per la «Coppa Argonati» dove la stessa era riuscita a classificarsi ai posti d'onore. Parlò sulle conferenze che si







